



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Allegato n. 1 al Regolamento di Organizzazione Aziendale

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO AZIENDA SPECIALE

DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Sommario

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 2 DEFINIZIONI	3
ART. 3 FUNZIONI E COMPETENZE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	3
ART. 4 ORGANO COMPETENTE ALL'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	4
ART. 5 MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DURATA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	4
ART. 8 DELEGA DELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.....	5
ART. 9 REVOCA DELL'INCARICO	5
ART. 10 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI	6
ART. 11 GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	6
ART. 12 VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO.....	6
ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI	7



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative (*artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018*), stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia.

ART. 2 DEFINIZIONI

1. Con il termine "*Posizione Organizzativa*" si intende una posizione atta:

- allo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- allo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

ART. 3 FUNZIONI E COMPETENZE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Direttore generale, oltre alle funzioni ex art. 15 del Regolamento di organizzazione aziendale:

- a) la partecipazione, mediante attività propositiva, alla programmazione degli interventi del suo servizio;
- b) la gestione dell'attività, dei processi e delle procedure che fanno capo all'unità organizzativa assegnata funzionali al Raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- c) la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;
- d) il controllo in itinere e successivo del grado di raggiungimento dei risultati;
- e) la partecipazione ai processi di gestione del rischio di propria competenza nonché alla trasmissione dei dati relativi alla trasparenza che riguardano il servizio assegnato;
- f) gli adempimenti di competenza in materia di privacy.

2. Restano riservate alla competenza esclusiva del Direttore generale, e pertanto non delegabili, le attribuzioni di cui all'art. 8 del Regolamento di Organizzazione aziendale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. Sono di competenza non esclusiva del Direttore generale e, in quanto tali, delegabili ai titolari di Posizione Organizzativa, le funzioni individuate nella metodologia di graduazione delle posizioni organizzative approvata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 3 del 27/03/2019.

ART. 4 ORGANO COMPETENTE ALL'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Il Consiglio di amministrazione, con proprio atto deliberativo, stabilisce l'assetto organizzativo dell'Azienda ed individua le unità organizzative che comportano l'attribuzione della Posizione Organizzativa.

ART. 5 MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DURATA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal Direttore generale con proprio atto di gestione scritto e motivato, a dipendenti di cat. D con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento.

2. Per il conferimento degli incarichi si tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;

3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

ART. 6 REQUISITI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Direttore generale effettua la scelta tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione:

- a) titoli culturali e professionali posseduti e relativi a materie concernenti l'incarico assegnato;
- b) competenza tecnica e specialistica posseduta;
- c) capacità professionale sviluppata (di organizzazione; di ottimizzare le risorse umane e finanziarie; di innovazione, miglioramento e riduzione della spesa pubblica; di raggiungere risultati lavorativi prefissati; di lavorare in gruppo; ecc...), nonché attitudini a ricoprire il ruolo.

ART. 7 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Per l'individuazione dei responsabili di posizione organizzativa, così come definite dal Consiglio di amministrazione, viene seguita la seguente procedura:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- a) il Direttore generale chiede al personale di categoria D di produrre la propria manifestazione di interesse secondo le modalità stabilite dal Direttore stesso;
- b) il Direttore generale effettua una valutazione comparativa dei requisiti professionali dei candidati, tenuto anche conto del percorso professionale maturato presso l'Azienda;
- c) il Direttore generale, al termine delle dovute valutazioni, nomina i responsabili con proprio atto secondo le modalità previste nel presente Regolamento.

ART. 8 DELEGA DELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

1. Il Direttore, in occasione del conferimento dell'incarico oppure in un momento successivo, può delegare al personale incaricato di posizione organizzativa l'esercizio di specifiche proprie funzioni.

2. L'atto di delega deve:

- a) assumere forma scritta;
- b) contenere una motivazione specifica riferita alle comprovate ragioni di servizio che hanno indotto all'adozione dell'atto delegatorio;
- c) avere un termine finale;
- d) indicare espressamente le funzioni oggetto specifico della delega.

3. Il delegante è responsabile della vigilanza sulla gestione da parte del delegato e adotta i provvedimenti di indirizzo e direzione ritenuti opportuni. La delega è revocabile, con atto scritto e motivato, in ogni tempo ad opera del soggetto delegante. Il delegante può, in ogni tempo, annullare o riformare motivatamente gli atti posti in essere dal delegato.

4. L'esercizio delle competenze delegate non produce alcun effetto costitutivo di diritti relativi all'inquadramento giuridico o di natura retributiva fondamentale; il maggior onere è considerato nell'ambito della valutazione dei risultati dell'incaricato di posizione organizzativa e in sede di pesatura della posizione. Non si applica, in ogni caso, l'art. 2103 c.c..

ART. 9 REVOCA DELL'INCARICO

1. Gli incarichi possono essere revocati, con provvedimento scritto e motivato, prima della scadenza, dal soggetto che ha provveduto al loro conferimento, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. In questi casi l'Azienda, prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

2. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e risultato; il dipendente resta comunque inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. In caso di assenza, ovvero di impedimento, del titolare di posizione organizzativa, la competenza della gestione della specifica struttura viene avocata dal Direttore, il quale ha facoltà di conferire tale posizione ad altro titolare di posizione organizzativa, *ad interim*.

ART. 10 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio dell'Azienda, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

2. Tale trattamento è comprensivo di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

ART. 11 GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto del Organismo indipendente di Valutazione applicando una metodologia di graduazione che tenga conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, del numero delle risorse umane assegnate, del budget gestito nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni dirigenziali delegate.

2. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione da riconoscersi, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21/5/2018, con valori che variano da un importo minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 16.000,00 annui lordi.

3. La retribuzione di posizione riconosciuta, sulla base dei criteri di cui sopra, viene formalizzata con atto del Consiglio di amministrazione.

ART. 12 VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. L'Azienda destina alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nel proprio ordinamento. Le risorse necessarie sono poste a carico del bilancio dell'Azienda.

2. Le modalità per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono definite mediante un apposito sistema premiale, che garantisce la proporzionalità tra la retribuzione di risultato erogata e gli esiti della valutazione della performance individuale determinati sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti contratti collettivi nazionali, che disciplinano la materia.